

Le parole-chiave e i sapori in tema Oggi pronti a collegarsi per “bemolle”

La cultura non si arrende, cambia linguaggi, trova altre vie: è sempre più via social e in rete. Prosegue oggi, martedì, alle 18, sulla piattaforma zoom il ciclo di incontri «Le parole chiave» nato da un'idea della scrittrice Laura Travaini e organizzato dalla biblioteca civica di Meina «Don Candido Tara» e dall'associazione «Scritto-

ri e sapori». In ogni appuntamento una parola-chiave si accompagna a un libro e un piatto, con sinergia tra scrittori e chef. Stasera la parola al centro dell'attenzione è «bemolle», come a dire che tutto va abbassato di un semitono, varidimensionato e non enfattizzato. Il libro che farà da filo conduttore sarà «Mio marito è un mi

bemolle», di Roberto Barbolini, edito da Marietti. L'autore propone una galleria di «strana gente» che va dalla storia dell'amante di Agatha Christie ad un uomo dotato di una prodigiosa memoria fino alle traversie di un matto che si crede Napoleone (ma potrebbe esserlo). La ricetta abbinata è ideata dallo chef Federico Pre-

ti (già all'enoteca Pinchiorri a Firenze e Gavroche a Londra): i «piccoli involucri di mare». A condurre l'incontro è Federica Mingozi, novarese, specialista di Storia dell'Arte. Per assistere al dibattito cultural-gastronomico occorre prenotarsi tramite mail all'indirizzo biblioteca.meina@gmail.com. Martedì 3 novembre la parola chiave sarà «cammino», il libro «Il cammino di don Lorenzo Milani» di Liliana Ballini e il piatto «la cucina povera del riciclo» a cura di Cristian Borchini e Simone Draisci. M.G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Laura Travaini ha ideato la rassegna: oggi ci si iscrive via mail

